

ROVERETO U-CONTROL

Raduno VVC non competitivo
organizzato dal G.A.R.

29 marzo 2015

Carlo SIMEONI

Il Gruppo Aeromodellisti Rovereto si è sempre distinto sia per proposte innovative sia nel partecipare ed organizzare gare sportive e manifestazioni a carattere ludico/divulgativo. Molti ricordano le gare per veleggiatori in pendio da volo libero e a Rovereto è molto apprezzata la manifestazione del 25 aprile (S. Marco patrono della Città). La prima edizione si svolse in centro, in piazza Rosmini, con uno sforzo organizzativo notevole: venne coperta la fontana, del diametro di circa otto metri e alta circa un metro, con un assito. I modelli erano da volo vincolato e per l'epoca erano una assoluta novità. Correva l'anno 1952.

Quest'anno il G.A.R. ha deciso di dedicare una giornata al volo vincolato circolare mettendo a disposizione dei partecipanti l'intero impianto della pista "Ai Lavini", tracciando due piste in erba. La giornata ha visto la partecipazione di

Zenere, Brentonago e Carbinini con i Fokker e, nel titolo, il Weatherman di Angeloni.

oltre trenta aeromodellisti che hanno presentato più di una realizzazione. Erano presenti anche Clemente Cappi con la simpatica moglie Uschi e la coppia regina dell'acrobazia in volo vincolato Silvia Fiussello e Alberto Maggi. Silvia e Alberto ci hanno deliziato con i loro plastici voli ed hanno ricordato il compianto Luciano Compo-

stella mostrandoci la manopola personale e lo spruzzino per il talco usato in tanti decenni di attività ed ora usato da Alberto. Presenti anche modelli d'epoca come il Discovolante (1952) di Grasselli, alcuni Rodeo, il Bazooka, il Continental, il Fokker ed il mitico Nobler. Oltre il cinquanta per cento dei modelli erano motorizzati con

motori a scoppio sia glow a 2 e a 4 tempi sia diesel; gli altri avevano motorizzazioni elettriche con varie configurazioni. Presente anche un pulsogetto pilotato da chi ha fatto la storia della motorizzazione tonante: Stefano Zanin, figlio di Elio. La giornata è stata aperta dal volo in pattuglia dei tre Fokker (progetto Walter





I voli sono continuati, tra un panino e una birra, ininterrottamente fino a che le raffiche dell' Ora fredda, tipico vento locale proveniente dal lago di Garda, non hanno avuto

Il FUNE, VVC-RC di Capodaglio. Sotto: Raffaello Brentonigo e Clemente Cappi.

i partecipanti un simpatico gadget ed una Coppa a Silvia Fiussello a ricordo della gradita presenza e non sicuramente per risarcirla del "pestone" dato dal sottoscritto, assente da oltre quarant'anni dalla categoria del volo vincolato, ai cavi stesi nel box riservato... chiedo umilmente perdono! Una giornata sicuramente all'insegna dell'aeromodellismo genuino vissuto nel segno del divertimento e senza l'imperante spirito di confronto: il mio è il più grosso, il mio è il "più migliore", il più comprato e quindi il più costoso, ecc. Un'ultima riflessione: l'unico neo della giornata è stato l'età media e il relativo colore dei capelli dei partecipanti. Speriamo che il "Movimento" tenga duro e riesca a coinvolgere i giovani in questa affascinante categoria. Su Youtube sono disponibili due filmati: uno curato da Luca Micheli (G.A.R.) (www.youtube.com/watch?v=wSkLXIGQ1x0) ed un altro curato da Luca Simeoni: (www.youtube.com/watch?v=fvw4fo4WndI) ➔

Bagalini) pilotati da Giuseppe Carbini, Giorgio Zenere e Raffaello Brentonigo. Stefano Zanin ha fatto volare lo Skyhawk pulso dando la sveglia a tutta la valle, ma il più veloce era il Twister (OS LA40) pilotato da Salvi Angeloni, che ha anche curato un interessante e fornito mercatino motoristico completo di accessori. Mauro Capodaglio ha presentato



Bombassar, per la categoria Team Racing nel 1956. Ruggero Crivellaro ha esposto alcune sue realizzazioni e i micromotori Stirling di propria realizzazione.

la meglio e a quel punto le ragazze del G.A.R. hanno offerto torte e spumante a tutti. Il G.A.R., nella persona del presidente Marco Gardumi ha voluto consegnare a tutti



un'assoluta novità: il volo vincolato RC, naturalmente elettrico, suscitando curiosità e interesse. Molto interessante il biplano Bislob pilotato, o meglio "danzato", da Mauro Giroto (Combat Man), non potevano mancare i voli del Presidente Marco Gardumi e dei soci veterani Tony Longo e Paolo Vettorazzo. Tra il pubblico erano presenti Rolando Gardumi, colonna dell'aeromodellismo roveretano, e Dimitri Conci primo campione italiano, in coppia con Giorgio



Alberto Maggi col Nobler di Silvia Fiussello (a destra, premiata da Marco Gardumi), la simpatica squadretta ricordo offerta ai partecipanti ed il Bislob di Mauro Giroto in volo rovescio.

